



L'anno **2021**, il giorno **14**, del mese di **maggio**, alle ore **18:00**, presso la sede operativa in **via delle Sedie Volanti 3, 90134 Palermo**, si è riunita L'Assemblea Straordinaria dei soci dell'Associazione **LOTS – Libero Osservatorio Territoriale sud ETS**, codice fiscale **97350320822**.

Assume la presidenza dell'Assemblea ai sensi del vigente Statuto sociale il Dott. Zeno Franchini, verbalizza la Dott.ssa Francesca Gattello.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata così come previsto dall'Art. 12 dello Statuto mediante avviso inviato ai soci tramite mail contenente l'o.d.g., l'ora e il luogo, prende atto che sono presenti n. 7 soci su n. 7 soci iscritti. I soci Zeno Franchini (Presidente e Rappresentante Legale), Francesca Gattello (Vicepresidente), Gabriele Tramontana si riuniscono presso la sede legale, mentre gli altri associati Martina Motta (Tesoriere), Giulia Sala, Giovanna Gattello, Marta Franchini partecipano in collegamento audio/video attraverso la piattaforma Zoom. Il Presidente, accertata l'identità e la legittimazione degli intervenuti, dichiara che l'Assemblea deve ritenersi regolarmente costituita nel rispetto dello Statuto sociale per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. relazione del Presidente del Consiglio Direttivo sull'esercizio sociale;
2. proposta della bozza del nuovo Statuto;
3. modifica della ragione sociale dell'Associazione;
4. apertura conto corrente dedicato e/o carta prepagata con IBAN dedicati presso la banca Intesa San Paolo;
5. presentazione bilancio dell'anno 2020;
6. iscrizione dell'Associazione al Registro Regionale di Promozione Sociale;
7. varie ed eventuali.

In merito al primo punto all'o.d.g. prende la parola il Presidente che riassume l'attività svolta dall'Associazione LOTS – Libero Osservatorio Territoriale sud ETS durante l'anno sociale 2020. L'Associazione ha partecipato come partner alla presentazione del progetto "UNLOCKED. Mestieri all'aria aperta", un percorso formativo per eco-accompagnatori ed educatori ambientali, proposto dall'Associazione A Sud – Ecologia e Cooperazione ONLUS alla Fondazione Terzo Pilastro. Il progetto ha superato positivamente la valutazione dell'Ente finanziatore ed è dichiarato idoneo al finanziamento. La durata del progetto è prevista per l'anno 2021. L'Associazione, inoltre, è vincitrice del bando "Fermenti" promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e nel corso dell'anno 2021 sono previste la stipula della convenzione con l'Ente finanziatore e l'inizio delle attività di progetto. Il progetto presentato si intitola "CLIMAX. Ricostruire un patrimonio partecipato" e l'area d'intervento è l'innovazione sociale per il turismo sostenibile: attraverso pratiche partecipative l'obiettivo è di co-progettare itinerari e percorsi a impatto sociale, creando nel processo Enti culturali in grado di gestire localmente l'offerta.

Ciascun socio interviene sull'argomento e a seguito di un'intensa discussione, l'Assemblea procede con gli altri punti dell'o.d.g.

Passando al secondo punto all'o.d.g. il Presidente legge la bozza del nuovo Statuto (Allegato 1/2021) dell'Associazione a cui è seguita un'esauriente discussione alla quale partecipano diversi soci. Ai sensi dell'Art. 13 dello Statuto vigente secondo cui "Nelle assemblee, ordinarie e straordinarie, hanno diritto di voto gli associati iscritti nel libro soci da almeno tre mesi ed in regola con il versamento della quota associativa" il nuovo Statuto, condiviso da tutti i soci, viene approvato e votato dai tre soci fondatori e si provvederà alla sua registrazione presso l'Agenzia delle Entrate. La registrazione del presente Statuto è esente da imposta di registro ai sensi dell'art. 82, comma 3 del d. lgs. 117/17 così come integrato dall'art. 26 del d. l. 105/18.

Sul terzo punto dell'o.d.g. il Presidente propone la modifica della ragione sociale dell'Associazione. L'attuale denominazione "LOTS - Libero Osservatorio Territoriale sud ETS" perderà l'acronimo e la generica indicazione di Ente del Terzo Settore e diventerà "LOTs - Libero Osservatorio Territoriale sud A.P.S.". L'Assemblea Straordinaria approva all'unanimità la nuova denominazione.

Passando al quarto punto dell'o.d.g. il Presidente propone l'apertura conto corrente dedicato e/o carta prepagata con IBAN dedicati presso la banca Intesa San Paolo, che in base alle disposizioni statutarie deve essere approvata dal Consiglio Direttivo, per cui il Sig. Zeno Franchini chiede di essere autorizzato in qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione ad aprire, operare ed avere piena facoltà dell'utilizzo su tutti i conti correnti in essere o richiesti alla banca Intesa San Paolo e su tutti i servizi bancari ad essi connessi compresi le carte di credito e le carte prepagate intestate all'Associazione. Conclusa la discussione, il Presidente mette ai voti quanto proposto ed esposto al punto quinto dell'ordine del giorno. L'Assemblea Straordinaria approva all'unanimità per cui si attribuiscono al Presidente i poteri di ordinaria amministrazione relativi all'apertura e alla gestione di rapporti di conto corrente e di tutti i servizi bancari ad essi connessi, compresi le carte di credito e le carte prepagate intestate all'Associazione.

Sul punto quinto dell'o.d.g. il Presidente legge la relazione sul bilancio dell'Associazione. I dati salienti del bilancio chiuso al 31/12/2020 sono i seguenti:

- sono state versate in contanti le quote associative annuali (50,00€) da parte dei soci fondatori dell'Associazione;
- si registrano le spese per la registrazione dell'Ente pari a 328,00€ di cui 200,00€ per la Tassa di Registro e 128,00€ per n. 8 marche da bollo da 16,00€/cad.

Alla relazione ed alla presentazione del bilancio è seguita un'esauriente discussione alla quale partecipano i soci. Successivamente l'Assemblea approva all'unanimità il bilancio al 31/12/2020.

Sul sesto punto dell'o.d.g. il Presidente propone l'iscrizione dell'Associazione al Registro Regionale di Promozione Sociale per adeguamento al codice del terzo settore D.Lgs 117/17 e l'Assemblea Straordinaria approva all'unanimità.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 20:00 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale. Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati di firmare il presente verbale ed i relativi allegati:

- Allegato 1/2021: nuovo Statuto dell'Associazione.

Palermo, 14/05/2021

Il Segretario

Francesca Gattello

(Francesca Gattello)

Il Presidente

Zeno Franchini

(Zeno Franchini)

AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE PROVINCIALE DI PALERMO	
UFFICIO TERRITORIALE DI PALERMO 2	
REGISTRATO IL	25 MAG. 2021 AL N. 808 SERIE 3
PAGATE €	<i>5000</i>
p. IL DIRETTORE PROVINCIALE	

IL DELEGATO

Angelo Puccafisco (*)

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
Domenico Gatto



STATUTO

Titolo I

Scopi e attività

Art. 1 – È costituita l'Associazione di promozione sociale, denominata "LOTs - Libero Osservatorio Territoriale sud A.P.S." di seguito abbreviata in Associazione con sede in via delle Sedie Volanti 3, 90134 Palermo, con durata illimitata.

L'Associazione è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale. L'Associazione LOTs A.P.S. svolge prevalentemente la propria attività nell'ambito della Regione Sicilia, potrà istituire sedi operative su tutto il territorio italiano e anche all'estero e può esplicitare l'esercizio di attività nei confronti dei soci e/o dei terzi.

Il numero degli associati/aderenti dovrà rispettare il numero minimo stabilito dalle leggi in vigore (art.35 comma 1 del D.lgs 177/17) mentre il numero massimo è illimitato; se il numero degli associati/aderenti diviene inferiore al minimo stabilito dalla legge, esso deve essere integrato entro un anno.

L'Associazione LOTs A.P.S. persegue le proprie finalità in particolare promuove modelli alternativi di sviluppo in territori periferici, marginali o trascurati, dal punto di vista sociale, culturale ed economico ed ha per fine la preservazione, la divulgazione e la ricerca del patrimonio culturale materiale e immateriale.

Per il raggiungimento delle predette finalità, esercita in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 Febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (lettera a, articolo 5, d.lgs 117/17);
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lettera d, articolo 5, d.lgs 117/17);
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi (lettera e, articolo 5, d.lgs 117/17);
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (lettera f, articolo 5, d.lgs 117/17);
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale (lettera h, articolo 5, d.lgs 117/17);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (lettera i, articolo 5, d.lgs 117/17);

FG  

- radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni (lettera j, articolo 5, d.lgs 117/17);
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (lettera k, articolo 5, d.lgs 117/17);
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lettera i, articolo 5, d.lgs 117/17);
- servizi strumentali ad Enti del Terzo Settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da Enti del Terzo Settore (lettera m, articolo 5, d.lgs 117/17);
- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni (lettera n, articolo 5, d.lgs 117/17);
- attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile (lettera o, articolo 5, d.lgs 117/17);
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106 (lettera p, articolo 5, d.lgs 117/17);
- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (lettera q, articolo 5, d.lgs 117/17);
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (lettera r, articolo 5, d.lgs 117/17);
- agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni (lettera s, articolo 5, d.lgs 117/17);
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche (lettera t, articolo 5, d.lgs 117/17);
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo (lettera u, articolo 5, d.lgs 117/17);
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (lettera v, articolo 5, d.lgs 117/17);

FG ZA

mm

- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (lettera w, articolo 5, d.lgs 117/17);

- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (lettera z, articolo 5, d.lgs 117/17).

L'Associazione, quindi, potrà organizzare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'ambito delle attività di interesse generale:

- manifestazioni ed opere culturali ed artistiche e figurative, rassegne e festival musicali, teatrali, di danza, letterari, cinematografici, televisivi, per il web, mostre e opere di fotografia, pittura, scultura, design, grafica, video, realtà virtuale e videogiochi;

- opere musicali, video, design, servizio di registrazione ed editing audio e video (lettera i, articolo 5, d.lgs 117/17);

- fiere, congressi, attività ricreative e di animazione anche se promosse ed organizzate in collaborazione con altri associazioni, enti pubblici e privati;

- convegni, dibattiti, seminari, conferenze, concorsi, premi, contest, residenze d'artista, happening;

- progettazione integrata e interdisciplinare sul recupero e/o riqualificazione, rigenerazione e/o valorizzazione, inclusa la gestione diretta, di piccoli e grandi territori urbani e naturali, di edifici storici e contemporanei, di monumenti, di parchi, oasi, riserve naturali e archeologiche, di beni mobili e immobili nuovi e/o dismessi anche confiscati e/o sequestrati alle mafie e alla criminalità organizzata;

- progettazione integrata e interdisciplinare in campo culturale e turistico, allestimenti museali e realizzazione di installazioni artistiche, di land art, design e rigenerazione urbana;

- corsi di formazione, aggiornamento e perfezionamento professionale, laboratori, workshop e stage;

- attività editoriali, di divulgazione letteraria e musicale, televisiva e cinematografica materiale audiovisivo in generale e libri nei settori di interesse, rivolti anche ai non soci, per la diffusione e la divulgazione delle sua attività, di quella dei suoi soci e dei suoi scopi statutari;

- viaggi ed escursioni a tema;

- ideazione, progettazione e realizzazione di nuovi e sperimentali corsi accademici e/o universitari, laboratori, workshop sui temi attinenti al presente Statuto, con nuove materie di studio e/o laboratori e/o workshop relativi ai temi di cui all'art. 1 del presente Statuto;

Art. 2 – L'Associazione non ha scopo di lucro ed intende svolgere attività di utilità sociale, nei confronti degli associati e di terzi, nei settori della cultura, della scienza, dell'arte e dello spettacolo, in tutte le forme possibili di rappresentazione e divulgazione. L'Associazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo

FO [signature] [signature]

di risorse volontarie e gratuite. L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'Associazione potrà svolgere è il Consiglio Direttivo.

L'Associazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico ed in conformità al disposto legislativo. L'Associazione può avvalersi di volontari, sia soci che non soci, nello svolgimento delle proprie attività. I volontari che svolgono attività di volontariato in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro. Ai volontari possono essere rimborsate dall'Ente soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo e nei limiti e le modalità previste dall'art. 17 comma 4 d.lgs 117/17.

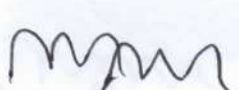
I volontari vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi. Per l'attuazione dei propri scopi, l'Associazione potrà anche assumere od ingaggiare artisti, esperti o altro personale specializzato anche estraneo all'Associazione, dando comunque priorità alle risorse interne. Per l'attuazione dei propri scopi l'Associazione si servirà di tutti i mezzi di comunicazione, diffusione e informazione esistenti, convenzionali e innovativi, tradizionali e tecnologici multimediali.

Art. 3 – L'Associazione potrà compiere ogni altra attività connessa o affine agli scopi sociali, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria, necessarie ed utili alla realizzazione di detti scopi e, in ogni modo, direttamente o indirettamente connesse ai medesimi. L'Associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. L'Associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 4 – L'Associazione potrà, in via accessoria, ausiliaria, secondaria, strumentale, in ogni caso marginale, svolgere attività commerciale per il raggiungimento degli scopi sociali. L'Associazione destinerà i fondi raccolti per la realizzazione dei fini sociali.

Art. 5 – Modalità di associazione. Sono associati le persone fisiche che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale (art. 35 comma 2), che sono stati ammessi con deliberazione del Consiglio Direttivo, che versano ogni anno la quota associativa, che approvano e rispettano lo Statuto, gli eventuali regolamenti e le deliberazioni degli organi dell'Associazione. I soggetti che intendono far parte dell'Associazione devono presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo. In caso di rigetto della domanda, il Presidente deve motivare la deliberazione di rigetto e darne comunicazione all'interessato. Questi può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione.

Possono aderire all'Associazione altri Enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non superi il cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale (art. 35 comma 3 d.lgs 117/17).

FG  

Art. 6 - Diritti e doveri. Ogni associato purché iscritto nel libro soci da almeno tre mesi ha diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e degli eventuali regolamenti, per l'elezione degli organi amministrativi dell'Associazione stessa nonché, se maggiore di età, ha diritto a proporsi quale candidato per gli organi dell'Associazione. Ogni associato ha diritto ad esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo e presso la sede associativa entro 7 giorni dalla richiesta. La qualità di associato si perde per decesso, recesso o esclusione. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con delibera motivata per morosità, mancato rispetto delle norme statutarie, comportamenti contrari al raggiungimento dello scopo associativo. Tale provvedimento dovrà essere comunicato all'associato dichiarato escluso, il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'Assemblea mediante lettera raccomandata inviata al Presidente dell'Associazione.

Tutti i soci ordinari potranno essere eletti nelle cariche sociali, senza alcun tipo di esclusione. L'eleggibilità agli organi amministrativi dell'Associazione sarà libera, con il principio del voto singolo e con la sovranità dell'assemblea dei soci. Sarà data pubblicità alle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni, ai bilanci e ai rendiconti. Potranno essere soci dell'Associazione anche gli Enti e le persone giuridiche che ne condividono gli scopi, mediante l'istituto dell'affiliazione, con modalità che saranno stabilite dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo. E' esclusa la partecipazione temporanea all'Associazione. Ai soci non è riconosciuto alcun emolumento, a qualsiasi titolo, fatto salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate e fatto salvo il trattamento economico riconosciuto dal Consiglio Direttivo riguardo attività necessarie all'Associazione per il raggiungimento degli scopi statuari. La proprietà intellettuale e l'eventuale sfruttamento commerciale delle invenzioni e creazioni da parte dei singoli soci dell'Associazione nell'ambito delle attività promosse e realizzate dalla stessa, rimane ai singoli soci, salvo diversamente ed espressamente indicato dall'assemblea dei soci e fatto salvo comunque il riconoscimento di una quota in favore dell'Associazione, con modalità stabilite dal Consiglio Direttivo. La proprietà intellettuale delle invenzioni e creazioni da parte di soggetti terzi non-soci realizzati per conto dell'Associazione LOTs A.P.S. rimane della stessa Associazione salvo diversamente ed espressamente indicato dal Consiglio Direttivo. I soci hanno diritto a partecipare gratuitamente alle attività dell'Associazione. A copertura dei costi di particolari iniziative, programmate e promosse dall'Associazione, potranno essere richieste quote di autofinanziamento straordinarie unicamente ai soci interessati ad esse.

Art. 7 - La quota associativa annuale è fissata, per il primo anno, nella misura di € 25,00 e sarà, in seguito, determinata annualmente dal Consiglio Direttivo. La quota associativa non è trasferibile a nessun titolo e non è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

Art. 8 - Il patrimonio dell'Associazione, indivisibile, potrà essere costituito da: - quote associative; - proventi derivanti da prestazioni di servizi vari resi a soci e a terzi con attività marginali di carattere commerciale; - liberalità, contributi, lasciti e donazioni anche dall'estero; - ogni altra elargizione, in beni e in denaro, ordinaria e straordinaria; - beni, immobili e mobili; - rimborsi; - attività marginali di carattere commerciale e produttivo; - ogni altro tipo di entrate come previsto dal d.lgs 117/17, in particolare art. 6, 7, 56, 79 e 85. L'Associazione impiegherà eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, esclusivamente per la realizzazione delle attività statutarie, è vietata la distribuzione, anche indiretta (art. 8 d. lgs 117/17), degli stessi a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

FG  

Art. 9 – L'Associazione potrà aderire a Enti, Federazioni ed Associazioni a carattere nazionale e internazionale, mantenendo la propria autonomia. L'Associazione potrà procedere a convenzioni con Enti pubblici e privati per offrire ai soci proficue opportunità e facilitazioni e per facilitare il raggiungimento degli scopi statuari.

Art. 10 – L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statuarie.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.

I lavoratori hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun Ente del Terzo Settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda; del rispetto di tale parametro si darà conto nel bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di missione.

Art. 11 – L'Assemblea dei soci, sia essa ordinaria sia straordinaria, è l'organo sovrano e può prendere tutte le decisioni necessarie per il corretto funzionamento della vita associativa. Le sue deliberazioni a maggioranza sono obbligatorie per tutti gli associati, anche se dissenzienti. Ad essa partecipano tutti i soci maggiorenni. I soci minorenni, pur potendo partecipare all'assemblea, esprimono unicamente parere consultivo senza alcun valore vincolante o diritto di voto. L'assemblea ordinaria va riunita, almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio. L'Assemblea sarà convocata, anche fuori della sede sociale, mediante comunicazione scritta, per lettera o email contenente l'ordine del giorno, almeno sette giorni prima di quello fissato per l'adunanza. E' prevista l'Assemblea di seconda convocazione che sarà convocata contestualmente alla prima convocazione e potrà deliberare ad almeno 24 ore di distanza con la maggioranza assoluta dei presenti, qualunque sia il loro numero. L'Assemblea nomina e revoca i componenti degli organi sociali, elegge i membri del Consiglio Direttivo e approva il bilancio consuntivo relativo all'anno precedente e quello preventivo dell'anno in corso, nonché il regolamento interno; provvede alle modifiche statutarie che sono proposte dal Consiglio Direttivo, delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione. All'Assemblea avranno diritto a partecipare tutti i soci regolarmente iscritti che potranno farsi rappresentare, con delega, da altri soci. Ogni socio non può accettare più di due deleghe. Le assemblee saranno validamente costituite e delibereranno con la maggioranza dei presenti. L'intervento all'assemblea può avvenire anche mediante mezzi di telecomunicazione purché si possa verificare l'identità dell'associato che partecipa e la certezza della modalità di espressione di voto; relativamente alla possibilità del voto per corrispondenza o in via elettronica vale quanto stabilito dall'articolo 24 comma 4 del d. lgs 117/17.

L'Assemblea Generale potrà essere richiesta da almeno un terzo dei soci.

Art. 12 – L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare, apre cioè il 1 gennaio e chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il relativo rendiconto economico deve informare circa la situazione economica e finanziaria dell'Associazione, con separata indicazione dell'attività commerciale eventualmente posta in essere accanto alle attività istituzionali. Entro 15 giorni prima dell'approvazione, il bilancio sarà depositato presso la sede sociale per essere consultato da

FOZ
mm

ogni associato. Entro il 31/03 di ciascun anno il Consiglio Direttivo approva la bozza di bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, ovvero dal rendiconto di cassa nei casi previsti dalla legislazione vigente, da sottoporre all'Assemblea degli Associati entro il 30/04 per la definitiva approvazione. L'organo amministrativo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte nei documenti del bilancio di esercizio. Laddove ciò sia ritenuto opportuno dal Consiglio Direttivo o ne ricorrano i presupposti di legge, il Consiglio Direttivo, entro i medesimi termini previsti per il bilancio, predispone il bilancio sociale, da sottoporre all'Assemblea degli Associati entro il 31/05 per la definitiva approvazione. Per tutto quello che concerne scritture contabili, il bilancio, il bilancio sociale non espressamente indicato nel presente Statuto ed i libri sociali obbligatori si fa riferimento a quanto previsto dagli articoli 13, 14, 15, 16 e 87 del d.lgs 117/17 nonché agli articoli ed altre norme vigenti in materia.

Titolo II

Organi dell'Associazione

Art. 13 - Consiglio Direttivo. La maggioranza degli amministratori è scelta tra gli associati ovvero indicata dagli enti giuridici associati. Il primo Consiglio Direttivo è nominato nell'Atto Costitutivo e, successivamente, dall'Assemblea degli Associati. Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri e, in ogni caso, almeno 1 volta all'anno. È convocato mediante lettera o email contenente l'ordine del giorno, inviati 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'adunanza del Consiglio Direttivo è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente; in assenza di entrambi, dal Consigliere più anziano. In apertura di ogni riunione viene nominato tra i presenti un Segretario, il quale redige il verbale. Il Consiglio si riunisce presso la sede legale o presso il diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione e può svolgersi in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza), a condizione che: - il Presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e comunicare i risultati della votazione; - sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; - sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'O.D.G. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei consiglieri ed il voto della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede. Nel computo delle presenze e dei voti si tiene conto anche di coloro i quali partecipano attraverso strumenti di comunicazione a distanza. L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto dal Presidente, dal Vice Presidente e da un Segretario Organizzativo che ricopre anche il ruolo del Tesoriere. Le cariche sociali non danno, di norma, diritto ad alcun compenso ad eccezione del rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate.

Compiti e funzioni del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione (che può anche delegare a qualcuno dei suoi membri), nell'ambito dei principi e degli indirizzi generali fissati dall'Assemblea. La rappresentanza dell'Associazione spetta al Presidente. In particolare, è compito del Consiglio Direttivo: - deliberare circa l'ammissione degli associati e, nel caso, motivarne il rigetto; - predisporre le bozze del bilancio di esercizio ed eventualmente del bilancio sociale di cui all'articolo 14, documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte; - individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale; - stabilire i criteri per i rimborsi ai volontari e agli

associati per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'Associazione; - compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea.

Art. 14 - Assemblea degli Associati. Possono partecipare all'assemblea con diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati. L'Assemblea ordinaria: a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali; b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti; c) approva il bilancio consuntivo, preventivo e, quando ciò sia obbligatorio per legge o ritenuto opportuno, il bilancio sociale; d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; e) delibera sull'esclusione degli associati; f) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; g) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'Atto Costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

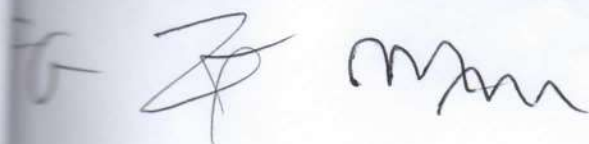
- L'Assemblea straordinaria: a) delibera sulle modificazioni dell'Atto Costitutivo o dello Statuto; b) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione; c) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'Atto Costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

Funzionamento dell'Assemblea degli Associati. L'Assemblea è convocata almeno una volta l'anno in via ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale (ove la redazione di quest'ultimo sia obbligatoria o ritenuta opportuna); è altresì convocata in via straordinaria, per le modifiche statutarie e per lo scioglimento dell'Associazione o per l'assunzione della delibera di fusione, scissione e trasformazione; è inoltre convocata quando sia fatta richiesta dal Consiglio Direttivo ovvero, con motivazione scritta, da almeno il 10% degli associati in regola con il pagamento della quota associativa. Nelle assemblee, ordinarie e straordinarie, hanno diritto di voto gli associati iscritti nel libro soci da almeno tre mesi ed in regola con il versamento della quota associativa. Ogni associato ha diritto di voto. Si applica l'articolo 2373 del Codice Civile in quanto compatibile. Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da un altro associato, mediante delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 (tre) deleghe. Salvo ove diversamente previsto, l'Assemblea in prima convocazione è valida se presente (personalmente o per delega) almeno la metà più uno degli associati aventi diritto di voto; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti all'Assemblea, validamente costituita.

Per l'Assemblea straordinaria che delibera eventuali modifiche statutarie o la fusione, la scissione o la trasformazione dell'Associazione, occorre la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati aventi diritto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per l'Assemblea straordinaria che delibera sullo scioglimento, oltre che sulla fusione, scissione o trasformazione dell'Associazione, è richiesto il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati aventi diritto.

Art. 15 - Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione. A lui spettano la firma e la rappresentanza di fronte a terzi e in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento, è sostituito dal Vice Presidente. Il Presidente cura l'esecuzione dei deliberati del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea; in caso di urgenza esercita i poteri del Consiglio salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo. Le cariche sociali avranno durata di tre anni e saranno rieleggibili.

Art. 16 - Organo di Controllo. Laddove ciò sia richiesto per legge o per libera determinazione, l'Assemblea nomina un organo di controllo composto da tre persone, di cui almeno una scelta tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Può essere altresì nominato un organo di controllo monocratico, tra le

The bottom of the page features two handwritten signatures in black ink. To the left of the signatures is a blue circular stamp, partially visible, which appears to contain the text 'Cassiana Fr...' and '...di A...'. The stamp is slightly faded and overlaps with the text of the previous paragraph.

categoria di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione e attesta che il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del d.Lgs. 117/2017.

Quando ciò sia richiesto per legge o libera determinazione, l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. Qualora i membri dell'organo di controllo siano iscritti al registro dei revisori, questi possono altresì svolgere la funzione di revisori legali dei conti, nel caso in cui non sia a tal fine nominato un soggetto incaricato.

Titolo III

Scioglimento dell'Associazione e disposizioni finali

Art. 17 – L'assemblea che delibera lo scioglimento nomina un liquidatore. Essa delibera altresì sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa, nei limiti di cui al comma seguente. In caso di scioglimento, cessazione o estinzione, il patrimonio residuo, dopo la liquidazione, sarà obbligatoriamente devoluto, previo parere positivo dell'Organismo competente ai sensi dell'art.9 d.Lgs 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, a uno o più Enti di Terzo Settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Il presente Statuto potrà essere modificato su deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci, su proposta del Consiglio Direttivo o della maggioranza dei due terzi dei soci. Lo scioglimento dell'Associazione potrà essere deliberato all'unanimità dei soci.

Art. 18 – Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di Legge vigenti.

Art. 19 – Norma di rinvio. Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di Enti del Terzo Settore (e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del codice civile.

Francesco Gattuso Enzo Fendriani

Maria Irene Motta